

Coop Noncello Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS

www.coopnoncello.it

Via Dell'Artigianato, 20 - Roveredo in Piano (PN)

Cod. Fisc., C.C.I.A.A. e P.IVA 00437790934

Iscri.Reg. Regionale Coop. al n. A117148 - Sez.Coop. a mutualità prevalente di diritto
Categoria: Coop. Sociali - Categoria attività esercitata: Coop.di produzione e lavoro

Bilancio al 31 dicembre 2016

- *Relazione degli Amministratori sulla Gestione*
- *Bilancio al 31 dicembre 2016*
- *Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio 2016*

Reg. Imp. 00437790934

Rea 31909

Iscr.Albo Reg. Coop.Soc. n. 5 sez. B ed al n. 375 sez. A

Iscr.Albo Naz. Società coop. n. A117148 – sez. coop a mutualità prevalente di diritto

COOP NONCELLO

Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale ONLUS

Sede legale e fiscale: Via dell'Artigianato, 20 – 33080 Roveredo in Piano (PN)

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2016

Gentili Soci,

ci troviamo ad esaminare l'attività svolta dalla nostra cooperativa nell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2016, che viene dettagliata nelle pagine seguenti.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Coop Noncello è stata fondata nel 1981 allo scopo di favorire l'inclusione sociale di persone in situazioni di svantaggio o di diversa abilità, che trovano ostacolo nell'accesso alle opportunità lavorative re-integrandole nel mondo del lavoro e dell'integrazione sociale. L'inserimento lavorativo viene attuato attraverso i servizi offerti dalla cooperativa, che sono:

- le pulizie civili, sanitarie ed industriali
- la manutenzione delle aree verdi
- la logistica, il facchinaggio, la movimentazione e il trasporto merci
- la raccolta, il trasporto dei rifiuti e la gestione di piazzole ecologiche
- i servizi cimiteriali e gestione delle celle mortuarie
- le attività di portierato e di cassa
- i laboratori di formazione lavoro
- la gestione di lavori di pubblica utilità
- la gestione di una serra ortoflorovivaistica con rivendita dei relativi prodotti
- la gestione di bar ed orti sociali
- il trasporto persone ed i trasporti sociosanitari
- la gestione di progetti per i richiedenti asilo.

Grazie alle esperienze acquisite nei vari settori in più di trenta anni di attività, siamo in grado di rispondere alle diverse necessità della nostra clientela. In particolare attraverso un sistema di istruzioni operative garantiamo una metodologia uniforme per l'erogazione del servizio in linea con le specifiche richieste.

Si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti unità operative:

- Roveredo in Piano (PN) – Via dell'Artigianato, 20
- Udine – Via Decani di Cussignacco, 11
- Portogruaro (VE)- Viale Pordenone, 2
- Vittorio Veneto (TV) – Via Carso, 10
- Cordenons (PN) – Via Martiri della libertà, 212 (serre e orti)
- Pordenone (PN) – Via San Valentino (bar)
- Guidonia Montecelio (RM) – Via delle Verbene, 23

Andamento della gestione

L'esercizio 2016, chiudendo con un risultato positivo, mette ulteriormente in evidenza il consolidamento dell'attuale organizzazione della produzione in relazione col modello gestionale definito nella tecnostruttura.

Il margine operativo lordo del settore B si mantiene mediamente stabile, ma con valori percentuali nettamente più bassi di quelli di anni fa, mentre quello del settore A ha valori più alti. L'esercizio 2016 ha dimostrato l'efficacia della scelta di aver trasformato la cooperativa in cooperativa sociale plurima. Di fatto si rileva come i ricavi del settore A (servizi alla persona), che stanno producendo le prime ricadute positive sull'andamento generale, dipendono da due cause precise:

- un andamento crescente di fatturato per servizi alla persona;
- una tenuta dei ricavi totali sopra gli 11 milioni di euro.

In questo modo la funzione socio – riabilitativa della cooperativa, gestendo ricavi propri, sta strutturando una propria organizzazione e un proprio staff al fine di poter avere risorse dedicate per il supporto alle aree della produzione (sub B) finalizzate all'integrazione socio-lavorativa di persone svantaggiate ivi comprese le relazioni con i servizi invianti.

Questa azione, qualora consolidato l'effetto positivo, è fondamentale per il mantenimento della mission – ovvero l'integrazione socio – lavorativa di persone vulnerabili in cooperativa. Azione che nella nostra realtà è urgente poiché la riduzione di fatturato e di M.O.L. stava mettendo in crisi la gestione delle funzioni di supporto e tutoraggio, che fino a pochi anni fa venivano gestite con risorse ricavate dal margine operativo.

La continua conferma, negli ultimi esercizi, della criticità del mercato degli appalti pubblici per **alta concorrenza** e della **diminuzione delle risorse pubbliche**, ha generato quella **riduzione di margine operativo** e di disponibilità di **“lavoro”**, che è la **causa** che determina la **criticità** nella gestione dei **percorsi ri-abilitativi** rilevata negli ultimi anni.

Inoltre - come già emerso nei precedenti esercizi - si rileva anche un cambiamento della tipologia delle vendite.

Diminuiscono i contratti per cantieri medio grandi e i servizi a bassa specializzazione, mentre aumentano i piccoli cantieri e i servizi che richiedono maggior specializzazione.

La conseguenza di ciò è un ulteriore fattore critico nella gestione dell'inserimento lavorativo. Il nostro modello gestionale (per più di due decenni) si è basato sulla capacità di stare sul mercato pubblico acquisendo appalti con cantieri medio grandi, nei quali veniva definito e strutturato un intervento basato su squadre di lavoro miste. Il livello di specializzazione medio/bassa (*facility management*) richiesta da tali appalti e la bassa incidenza di investimenti e costi di produzione diversi dal costo lavoro (labour-intensive) generava grandi opportunità di accesso ai lavoratori vulnerabili.

Siamo convinti che questo andamento non sia l'espressione di un fenomeno

temporaneo, ma sia un effettivo **cambiamento del tessuto socio economico**, che bisognerà gestire con dispositivi adeguati per una **nuova strategia e modello gestionale** per essere **Impresa Sociale**.

Nell'esercizio 2016, oltre al riscontro dell'efficacia della scelta di aver trasformato la cooperativa in plurima per una gestione integrata dell'inserimento lavorativo, abbiamo rilevato un miglioramento nella gestione e nella soddisfazione del cliente in alcuni servizi quali:

- gestione verde pubblico e privato;
- movimentazione merci;
- pulizie industriali;
- gestione rifiuti;
- servizi cimiteriali.

Detti servizi costituiscono il *core* del sistema a *specializzazione medio alta*, e dal 2012 hanno avuto un incremento delle vendite superiore al 35%.

Attività della sezione B

Affitto e acquisto rami d'azienda Cooperativa Sociale Centro Sociale e Lavorativo

Durante tutto il 2016 la Cooperativa ha gestito in affitto tutti i rami d'azienda produttivi della cooperativa C.S.L. di San Daniele del Friuli.

Nel corso dell'anno i responsabili dei servizi di coop Noncello dell'area di Udine si sono impegnati per ottimizzare la produttività dei cantieri acquisiti. Il processo di ottimizzazione è stata una delle priorità negli esercizi precedenti.

La cooperativa sociale CSL nel corso del 2015 viene messa in liquidazione giudiziale per la gestione di iter fallimentare.

I rami d'azienda dovevano essere acquisiti da coop Noncello nel dicembre 2016 ma per effetto di una proroga tecnica sono stati acquisiti nel febbraio 2017.

Servizi cimiteriali

Il 2016 riconferma il trend positivo del comparto servizi cimiteriali.

È aumentata soprattutto nello staff dell'area di Pordenone/Venezia la qualità del servizio e l'efficienza delle squadre operative. Il risultato delle vendite è pressoché costante.

Pulizie

Il trend generale vede:

- pulizie civili rimane pressoché stabile con leggero incremento;
- pulizie sanitarie leggero decremento;
- pulizie industriali significativo incremento.

Gestione verde pubblico e privato

Il settore della gestione del verde segnala anche quest'anno un leggero incremento delle vendite.

Il comparto mantiene un risultato di gestione dovuto soprattutto alle innovazioni nella metodologia operativa.

Gestione rifiuti

le vendite rimangono stabili e la gestione consolida il proprio modello organizzativo.

Logistica

le vendite rimangono stabili e la gestione consolida il proprio modello organizzativo.

Altro (vendita merci, prodotti, servizio ristorazione, Bar San Valentino, Community bike...)

La maggior parte di queste attività, pur essendo attività della sezione B, sono in un'area di confine con le attività della sezione A. La prossimità è rappresentata dalla tipologia degli ambienti di lavoro, che, mantenendo una struttura economica di tipo B, si caratterizza per una grande integrazione in questi luoghi di soggetti vulnerabili in percorso formativo, al fine di sperimentare per gli stessi la loro tenuta in ambienti lavorativi reali.

In particolare ci si riferisce a:

- Bar San Valentino;
- Community bike;
- Il guado - floricoltura - agricoltura sociale.

Si evidenzia un leggero incremento delle vendite.

Attività di tipo A

Trasporti socio-sanitari

Si conferma la stabilizzazione del trend anche se non è ancora sufficientemente redditizio. Il problema della redditività di tale settore è determinato dalla difficoltà di fare economie di scala interne per la specializzazione del settore e per la contrazione della domanda dovuta alla scarsità di risorse pubbliche. Si sta lavorando per ottimizzare il modello gestionale e si stanno cercando accordi con altre cooperative sociali che svolgono il medesimo servizio, al fine di trasversalizzare le economie di scala. Si stanno anche valutando alcune proposte per ampliare il servizio con clienti privati.

Il servizio necessita di investimenti per rinnovare il parco macchine a disposizione. Necessita inoltre di individuare nuove idee e modalità di gestione maggiormente flessibili.

Laboratori formazione lavoro

Da più di un decennio la Cooperativa gestisce i laboratori di formazione lavoro per il D.S.M. e il SER.T. di Pordenone. Nel corso dell'esercizio la riforma sul modello di gestione dei laboratori è continuata sulla traccia di quanto definito nel precedente esercizio. Il percorso intrapreso sembra andare nella direzione corretta nella relazione con i servizi pubblici precedentemente citati. Siamo consapevoli che bisognerà riformare ancor di più tale area, per definire quanto prima una grande area per la ri-abilitazione socio-lavorativa, che permetta a persone che escono da situazioni critiche di sperimentarsi e di avviare un percorso di effettivo reinserimento sociale. Il concetto di grande area ri-abilitativa prevede una maggiore integrazione tra differenti contesti, dalla falegnameria alle serre passando per l'officina manutenzioni, per poi proporre progressivamente dei percorsi di inserimento nei cantieri produttivi veri e propri.

Progetto il Guado - Cordenons

All'interno dell'area de *il Guado* precedentemente citata nella sezione B in quanto in essa sussiste una produzione orticola e florovivaistica, sono integrate attività di tipo A, quali:

- il tutoraggio in formazione lavoro di utenti della salute mentale e del ser.t.
- abitare sociale gestito in relazione con i servizi sociali dell'ambito di Pordenone e rivolto a cittadini in situazione di emergenza abitativa
- attività di accoglienza richiedenti asilo nella gestione del bando con la prefettura di Pordenone.

Per effetto di aumento di progetti in accoglienza per l'abitare sociale e per il bando profughi i ricavi della sezione A presso il guado sono notevolmente aumentati.

Gestione profughi e richiedenti asilo

Dall'esercizio 2016 la cooperativa sta gestendo il servizio di accoglienza profughi e richiedenti asilo a Pordenone e Udine.

A Pordenone la cooperativa ha partecipato al bando della prefettura di Pordenone in Associazione Temporanea d'Impresa con altre 9 cooperative del posto impegnandosi per l'accoglienza di 50 persone.

A Udine la cooperativa ha partecipato come consociata C.O.S.M. al medesimo bando della prefettura di Udine in un Associazione Temporanea d'Impresa con le cooperative Aracon e Nuovi Vicini entrambe di Udine.

Oltre agli appartamenti reperiti sul mercato immobiliare (in affitto) la cooperativa ha messo a disposizione un proprio appartamento per un progetto solidale di accoglienza gratuita di profughi in situazione emergenziale ed esclusi dai progetti della prefettura.

Organizzazione della tecnostruttura

Commerciale – possiamo definire l'ufficio commerciale come l'area strategica della cooperativa, nella quale si sono concentrati in questi anni una serie di investimenti importanti al fine di garantire la capacità della cooperativa di stare sul mercato.

Si mantiene l'assetto organizzativo definito nella riorganizzazione del 2015 che sta dando buoni risultati:

- nella gestione delle gare d'appalto anche dopo l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti;
- nella ricerca di nuovi clienti privati;
- nella gestione della post vendita;
- nella gestione della fatturazione.

Area tecnica – ha mantenuto il suo trend di efficienza nel supporto alla produzione e agli uffici nella gestione di servizi informatici, acquisti e assicurazioni, nella gestione dei rifiuti, del trasporto merci, sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle certificazioni qualità (in ottobre è stata acquisita la 18001) e nell'erogazione di formazione interna.

Amministrazione – l'area mantiene il proprio assetto organizzativo solido e rigoroso nella gestione:

- della contabilità generale;
- del rapporto con gli istituti di credito;
- degli incassi e dei pagamenti;
- della fiscalità e dei pagamenti dei contributi.

La prassi della consuntivazione periodica è ormai una prassi consolidata. Il consiglio di amministrazione riceve mediamente nei tre mesi un bilancio consuntivo del periodo che viene confrontato con il previsionale.

Controllo di gestione – la funzione è stata annessa all'ufficio commerciale per definire e monitorare ogni contratto di vendita allo scopo di garantirne la corretta redditività. La metodologia adottata si basa sul controllo diffuso facendo dialogare attivamente tutti gli attori coinvolti nei processi produttivi. La funzione del *controller* sta assumendo un'identità sempre più prossima al coordinamento del controllo per rendere omogeneo il sistema valutativo dei cantieri, allineando le visioni commerciali con quelle della produzione.

Amministrazione risorse umane - l'area gestione risorse umane-gestione paghe, gestita ad interim dal presidente, ha iniziato un percorso di ridefinizione delle proprie procedure e delle competenze interne. L'ufficio organizza stabilmente un percorso formativo sulla gestione delle risorse umane tra necessità relazionali e impianto normativo.

Si rileva una maggior efficienza nella gestione amministrativa dei rapporti lavorativi.

Area ri/abilitativa - l'area è costituita da operatori/tutor che gestiscono e/o supportano i processi di inserimento socio lavorativo e di formazione lavoro per persone svantaggiate. La loro funzione è quella di facilitare e supportare i lavoratori con differenti problematiche che entrano in cooperativa e intraprendono un percorso, alle volte difficoltoso, che li porterà verso l'autonomia.

Queste figure inoltre mantengono i rapporti con i servizi socio sanitari pubblici dalla fase di contatto e avvio del percorso di inserimento lavorativo fino all'autonomia, anche attraverso il monitoraggio del percorso individuale. All'area riabilitativa fanno riferimento una serie di progetti, come più sotto evidenziato.

Andamento delle vendite

Nel 2016 si registra un decremento delle vendite rispetto all'esercizio precedente come emerge dalla seguente tabella:

RICAVI PER SERVIZIO	2016	2015	2014	2013	2012
Pulizie civili	3.169.782	3.093.459	2.766.887	2.932.752	2.965.441
Pulizie sanitarie	917.204	1.086.709	1.317.574	1.277.391	1.162.540
Pulizie industriali	213.579	40.450	58.825	91.931	133.103
Lavanderia	269.501	308.310	378.489	273.059	125.353
SETTORE PULIZIE	4.570.066	4.528.928	4.521.775	4.575.133	4.386.437
Manutenzione del verde	1.301.457	1.281.252	1.011.196	890.884	684.997
Servizi cimiteriali	1.080.733	1.054.362	821.859	745.283	740.460
Movimentazione merci e gestione rifiuti	1.813.539	1.824.301	1.878.379	1.945.368	1.872.842
Pulizia strade	233.557	161.468	136.020	105.606	85.705
SETTORE AMBIENTE E LOGISTICA	4.429.286	4.321.383	3.847.454	3.687.141	3.384.004
Servizio di portierato	281.651	326.556	1.210.440	1.171.808	783.642
Servizi alla persona					252.855
Varie (vendita merci, prodotti, servizio ristorazione, Bar San Valentino, Community bike...)	742.115	633.870	483.768	507.782	482.717
TOTALE RICAVI SUB B	10.023.118	9.810.737	10.063.437	9.941.864	9.289.655
Ricavi Servizi alla persona	125.354	233.924	244.942	773.204	
Ricavi formazione e consulenze	4.355	14.330			
Trasporti socio-assistenziali	821.249	786.391	741.019		
Ricavi accoglienza profughi	510.350				
TOTALE RICAVI SUB A	1.461.308	1.034.645	985.961	773.204	
TOTALE RICAVI (A+B)	11.484.426	10.845.382	11.049.398	10.715.068	9.289.655
Fotovoltaico					70.000
Bandi LPU	62.928	73.117	196.232	542.855	665.997

Produzione Redditività valori di mercato

L'esercizio 2016 ha messo in evidenza un leggero aumento del fatturato e della redditività in alcuni settori.

L'incremento del fatturato è determinato in parte dal nuovo servizio "gestione richiedenti asilo", ma anche da un lieve incremento nelle attività tradizionali della cooperativa.

Ciononostante permane la criticità a livello di mercato per una contrazione generalizzata di tutte le vendite. Particolare sofferenza si rileva soprattutto sul mercato degli appalti pubblici, anche a seguito delle scelte governative di indirizzare

la maggior parte degli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni verso le centrali di acquisto. Tale indirizzo tende a ridurre la redditività media delle basi d'asta, aumentando la concorrenza "spietata" e diminuendo così il livello di contrattualità che può essere espresso da una cooperativa sociale.

Mentre si rilevano i primi segnali positivi sul settore privato.

Il grande lavoro, già cominciato, ma che mostrerà i primi risultati nel medio periodo, è di ricostruire una nuova contrattualità basata sulla professionalità e l'impatto socio-economico che può sviluppare una cooperativa sociale nei territori in cui opera. Guardando il biennio trascorso possiamo vedere dei primi risultati nei settori del verde e dei servizi cimiteriali, mentre prevediamo un periodo più lungo per aver riscontri negli altri servizi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della cooperativa, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	2016	2015	Diff 2016 su 2015	Diff. %
Rimanenze	89.420	104.976	- 15.556	- 14,82%
Crediti verso clienti	3.167.722	2.823.078	344.644	12,21%
Altri crediti	2.431.003	2.173.028	257.975	11,87%
Ratei e risconti attivi	26.725	33.309	- 6.584	- 19,77%
ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	5.714.870	5.134.391	580.479	11,31%
Debiti v/fornitori	680.984	651.924	29.060	4,46%
Debiti tributari e previdenziali	461.019	443.033	17.986	4,06%
Altri debiti	1.442.137	1.427.996	14.141	0,99%
Ratei e risconti passivi	42.712	0	42.712	0%
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	2.626.852	2.522.953	103.899	4,12%
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	3.088.018	2.611.438	476.580	18,25%
Immobilizzazioni immateriali nette	47.071	76.945	- 29.874	- 38,83%
Immobilizzazioni materiali nette	1.535.862	1.502.399	33.463	2,23%
Partecipazioni e immobilizzazioni finanziarie	63.233	65.812	- 2.579	- 3,92%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	1.646.166	1.645.156	1.010	0,06%
Trattamento di fine rapporto	2.540.065	2.320.477	219.588	9,46%
Altri fondi	45.170	0	45.170	0%
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A MEDIO E LUNGO TERMINE	2.585.235	2.320.477	264.758	11,41%
CAPITALE NETTO INVESTITO	2.148.949	1.936.117	212.832	10,99%
Patrimonio netto	- 1.603.198	- 1.309.177	- 294.021	22,46%
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	- 398.067	- 133.455	- 264.612	198,28%
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 147.684	- 493.485	345.801	- 70,07%
MEZZI PROPRI ED INDEBITAMENTO FINANZIARIO	- 2.148.949	- 1.936.117	- 212.832	10,99%

Alcuni indicatori

Si espongono di seguito alcuni indicatori che rappresentano la capacità di finanziamento delle immobilizzazioni; pur considerando che Coop Noncello, in quanto cooperativa sociale, è scarsamente capitalizzata, si evidenzia il fatto che l'attivo fisso è pressoché del tutto finanziato dal capitale proprio.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(326.229)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,80
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	2.611.903
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,59

Gli indicatori riportati nel prospetto che segue rappresentano:

- il grado di indebitamento della cooperativa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi;
- il rapporto tra le passività di finanziamento (i prestiti del sistema bancario) e i mezzi propri (il patrimonio netto realizzato).

Il risultato dell'indicatore dimostra l'insufficiente capitalizzazione della cooperativa.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	5
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,26

Gli indicatori che seguono rappresentano, invece, la capacità della cooperativa di fare fronte ai suoi impegni nei confronti dei terzi, derivanti dalla conduzione dell'impresa.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	2.895.164
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,68
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	2.779.019
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,65

Si riportano, infine, gli indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	17,67%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	18,80%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	6,42%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	1,88%

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della cooperativa confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2016 %su ricavi		2015 %su ricavi		2016vs2015	diff%
Ricavi delle vendite	11.484.426	100,00%	10.845.382	100,00%	639.044	5,89%
VALORE DELLA PROD.OPERATIVA (VP)	11.484.426	100,00%	10.845.382	100,00%	639.044	5,89%
Costi esterni operativi	- 2.419.393	- 21,07%	- 2.056.204	- 18,96%	- 363.189	17,66%
VALORE AGGIUNTO (VA)	9.065.033	78,93%	8.789.178	81,04%	275.855	3,14%
Costi del personale	- 8.532.956	- 74,30%	- 8.355.129	- 77,04%	- 177.827	2,13%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	532.077	4,63%	434.049	4,00%	98.028	22,58%
Ammortamenti ed accantonamenti	- 315.993	- 2,75%	- 430.147	- 3,97%	114.154	- 26,54%
RISULTATO OPERATIVO	216.084	1,88%	3.902	0,03%	212.182	5.437,78%
Risultato aree accessorie e finanziarie	120.186	1,05%	159.081	1,47%	- 38.895	- 24,44%
EBIT NORMALIZZATO	336.270	2,93%	162.983	1,50%	173.287	106,32%
Risultato area straordinaria	0	- 0,00%	1	- 0,00%	- 1	- 100,00%
EBIT INTEGRALE	336.270	2,93%	162.984	1,50%	173.286	106,32%
Oneri finanziari	- 34.839	- 0,30%	- 70.567	- 0,65%	35.728	- 50,63%
RISULTATO LORDO	301.431	2,62%	92.417	0,85%	209.014	226,16%
Imposte sul reddito	- 18.170	- 0,16%	- 4.453	- 0,04%	- 13.717	308,04%
RISULTATO NETTO	283.261	2,47%	87.964	0,81 %	195.297	222,02%

I ricavi delle vendite registrano nell'esercizio un incremento per la cui disamina si rimanda al paragrafo "Andamento della gestione".

All'aumento dei ricavi si accompagna una proporzionale crescita dei costi esterni operativi; tale incremento in senso assoluto (+ 17,66% rispetto all'esercizio precedente) ha effetti anche nell'incidenza sul fatturato (da 18,96% a 21,07%). Nella categoria dei costi esterni operativi gli aumenti riguardano costi di acquisto (+ 8%) e per servizi (+ 24%), mentre si sono mantenuti pressoché costanti i costi per godimento di beni di terzi.

Valore aggiunto

Per effetto delle descritte dinamiche il Valore aggiunto aumenta del 3,14% rispetto all'esercizio precedente.

Costo del personale

Il costo del lavoro registra una crescita rispetto all'esercizio 2015; per converso l'incidenza sul fatturato si riduce dal 77,04% al 74,30%.

Margine Operativo Lordo (MOL)

Il Margine Operativo Lordo migliora, in termini assoluti, di € 98 mila rispetto all'esercizio precedente; l'incremento è pari allo 0,63% delle vendite.

Risultato Operativo

Aumenta di € 212.182 in seguito alle suddette movimentazioni; ciò permette di assorbire le svalutazioni apportate ai crediti dell'attivo circolante e gli accantonamenti al fondo rischi.

Ebit normalizzato

In termini assoluti aumenta di Euro 173.287 (+ 106,32% rispetto all'esercizio precedente). Contestualmente, l'incidenza sul fatturato aumenta dall'1,50% al 2,93%.

Risultato lordo

Registra un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente (+ 209mila) per effetto degli avvenimenti sopradescritti, e si accompagna ad una importante riduzione degli oneri finanziari (- 51% rispetto al 2015).

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	Importo
Costi per il personale	8.532.956
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	869.203
Costo per servizi	1.393.230
Costo per godimento di beni di terzi	141.404
Ammortamenti ed accantonamenti	315.993
Oneri diversi di gestione	156.495

Essendo la nostra una cooperativa sociale di produzione e lavoro, e finalizzata all'inserimento lavorativo e al re-inserimento sociale di persone svantaggiate, il costo per il personale incide per il 75% sul totale dei costi.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati nell'esercizio 2016 sono stati pari ad Euro 11.484.426.

Il fatturato dell'esercizio è così specificato.

Descrizione	2016
Vendite e prestazioni a terzi	8.088.218
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi	3.396.208
	11.484.426

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobili	87.778
Impianti	4.450
Macchinari e attrezzature	53.325
Automezzi	83.981
Macchine elettroniche d'ufficio	7.467
Mobili e arredi	1.470
Totale investimenti	238.471

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 1 numero 1 si informa che nel corso dell'esercizio 2016, la Cooperativa non ha effettuato alcun investimento in attività di ricerca e sviluppo.

Quote proprie

La cooperativa non detiene, non ha acquistato né venduto, anche tramite società fiduciarie o interposta persona, proprie quote (art. 2428 comma 1 numeri 3-4).

Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92

La situazione patrimoniale al 31/12/2016 nei confronti dei soci, cooperative e consorzi, può essere così sinteticamente rappresentata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
ATTIVO			
Crediti verso soci:			
Ordinari	186.865	204.302	- 17.437
Immobilizzazioni finanziarie:			
partecipazioni in imprese cooperative e consorzi	27.839	32.307	- 4.468
crediti verso imprese cooperative e consorzi	-	1.500	- 1.500
Attivo circolante:			
crediti verso cooperative e consorzi	1.031.469	913.826	117.643
crediti verso soci	240	240	-
PASSIVO			
Patrimonio netto	1.603.198	1.309.177	294.021
Debiti			
commerciali verso cooperative e consorzi	224.194	280.343	- 56.149
verso soci (retribuzioni, rateo ferie)	1.312.393	1.267.178	45.215

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci e le cooperative e consorzi sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Valore della produzione:			
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi	3.396.208	3.180.519	215.689
Costi della produzione:			
per servizi:			
per servizi prestati da cooperative e consorzi	274.216	213.774	60.442
per il personale (soci):			

Retribuzioni	5.857.395	5.786.322	71.073
oneri sociali	1.268.256	1.260.169	8.087
Proventi finanziari:			
Proventi da partecipazioni in cooperative e consorzi	-	291	- 291

Si informa che la Cooperativa si adopera per offrire ai propri soci condizioni di lavoro stabile e professionalmente qualificante. Si adopera altresì nei confronti dei soci svantaggiati per fornire occasioni di lavoro compatibili con le loro condizioni, in modo tale da favorirne l'inserimento e l'integrazione sociale, così come stabilito dall'art. 2 dello Statuto societario.

A tal proposito, si rinvia alle informazioni contenute sul Bilancio Sociale.

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528 del Codice civile si informa che le ammissioni di nuovi soci avvengono quasi esclusivamente a seguito di potenziamento dell'organico, in relazione alle attività da svolgere e/o per sostituzione di soci lavoratori dimissionari od esclusi.

L'ammissione del nuovo socio avviene su deliberazione degli amministratori, a fronte di domanda dell'aspirante socio, e proposta dell'ufficio personale che si occupa della selezione del personale anche a livello decentrato, cioè presso le sedi periferiche.

Nel percorso di ammissione viene prioritariamente valutato, d'intesa con i Servizi sanitari o Sociali, se la posizione richiesta può essere coperta da soggetti in situazione di disagio o di difficoltà e se sussistono i presupposti per collocare una persona seguendo un preciso programma terapeutico-riabilitativo.

La deliberazione di ammissione viene annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci.

Il nuovo socio deve versare l'importo della quota sottoscritta, che solitamente avviene a rate, con trattenuta in busta paga.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli amministratori, il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare il rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Rapporti con imprese collegate, cooperative e consorzi

Nel corso dell'esercizio i rapporti intrattenuti con imprese collegate, cooperative e consorzi sono stati principalmente di tipo commerciale.

In particolare con il Consorzio Operativo Salute Mentale (C.O.S.M.) vengono gestiti numerosi appalti.

Nel corso dell'esercizio è stata implementata l'operatività dell'affitto dei rami d'azienda produttivi del Centro Sociale e Lavorativo Soc. Coop sociale, il cui acquisto si è perfezionato nei primi mesi del 2017

Adesioni ad associazioni di Rappresentanza

La cooperativa aderisce alle seguenti Associazioni:

Associazione	Data adesione	Quota competenza 2016
Legacoop FVG	27/07/1981	22.000

Risorse umane

La composizione della forza lavoro è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Lavoratori Soci	513	500	13
Dipendenti lavoratori non soci	83	63	20
Soci volontari	12	13	- 1
	608	576	32

Per altre informazioni più dettagliate sulla composizione dell'organico, si rimanda al Bilancio Sociale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di particolare rilievo

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già precedentemente accennato, la Cooperativa, dopo aver ritrovato in questi anni la propria capacità gestionale, necessita ora di ritrovare un equilibrio sostenibile sul mercato. Un equilibrio che, però, possa garantire tenuta dell'habitat sociale e lavorativo per la gestione dei processi inclusivi delle fasce vulnerabili. Sarà necessaria la ricostituzione di un patto sociale in cui la Cooperativa possa mettere a disposizione la propria capacità di innovarsi nell'economia sociale costituente. Sarà inoltre necessario continuare le azioni per la diversificazione del *target* di prodotto, per una maggior dinamicità dell'impresa.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile dell'esercizio 2016	Euro	283.261
30% a Riserva Legale	Euro	84.978
3% a Fondo per lo Sviluppo della Cooperazione	Euro	8.498
Quota a Riserva Straordinaria	Euro	189.785

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Roveredo in Piano, 30 maggio 2017

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Stefano Mantovani

CONTO ECONOMICO SUB A Ex. L.381/91 art.4		AL 31/12/2016	AL 31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.461.308	1.034.644
2)	Variazioni rim. prod.in corso di lav., semilav. e finiti	€ 0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	€ 0	0
5)	Altri ricavi e proventi:		
	Contributi in conto esercizio	€ 0	5.037
	Altri ricavi diversi	€ 13.562	27.406
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)		€ 1.474.870	1.067.087
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime sussidiarie di consumo	€ 154.973	86.345
7)	Per servizi	€ 193.997	107.898
8)	Per godimento di beni e di terzi	€ 69.150	32.429
9)	Per il personale :		
	a) Salari e stipendi	€ 643.737	514.421
	b) Oneri sociali	€ 182.401	144.363
	c) Trattamento di fine rapporto	€ 53.364	44.526
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi	€ 0	0
10)	Ammortamenti e svalutazioni :		
	a) Ammortamento immobilizz. immateriali	€ 15.774	16.208
	b) Ammortamento delle immobilizz. materiali	€ 38.479	38.979
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazione dei crediti dell'att. circolante e delle disponibilit	€ 0	0
11)	Variaz. rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0	0
12)	Accantonamenti per rischi	€ 0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	€ 3.601	10.005
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)		€ 1.355.476	995.174
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		€ 119.394	71.913
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI :			
15)	Proventi da partecipazioni :		
16)	Altri proventi finanziari :		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) Proventi diversi dai precedenti		
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		
17-bis)	Utili e Perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)		€ 0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
TOTALE DELLE RETTIFICHE D)		€ 0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI :			
20)	Proventi		
21)	Oneri		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE E)		€ 0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 119.394	71.913
22)	Imposte sul reddito d'esercizio		
26) UTILE D'ESERCIZIO (PERDITA D'ESERCIZIO)		€ 119.394	71.913

COOP NONCELLO - Soc.Coop.Soc. IMPRESA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Via dell'Artigianato,20 ROVEREDO IN PIANO PN
Codice Fiscale	00437790934
Numero Rea	PN 31909
P.I.	00437790934
Capitale Sociale Euro	534127.37
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812202
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117148

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	186.865	204.302
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	186.865	204.302
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	-	10.038
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.483	18.056
5) avviamento	31.300	46.700
7) altre	5.288	2.151
Totale immobilizzazioni immateriali	47.071	76.945
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.074.550	1.028.321
2) impianti e macchinario	62.395	68.166
3) attrezzature industriali e commerciali	178.360	174.677
4) altri beni	220.557	229.699
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.536
Totale immobilizzazioni materiali	1.535.862	1.502.399
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	-	450
d-bis) altre imprese	27.839	32.307
Totale partecipazioni	27.839	32.757
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.394	33.055
Totale crediti verso altri	35.394	33.055
Totale crediti	35.394	33.055
Totale immobilizzazioni finanziarie	63.233	65.812
Totale immobilizzazioni (B)	1.646.166	1.645.156
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	89.420	104.976
Totale rimanenze	89.420	104.976
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.167.722	2.823.078
Totale crediti verso clienti	3.167.722	2.823.078
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.929	36.195
Totale crediti tributari	29.929	36.195
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.214.209	1.932.531
Totale crediti verso altri	2.214.209	1.932.531
Totale crediti	5.411.860	4.791.804
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	1.458.171	1.149.476
2) assegni	-	7.660
3) danaro e valori in cassa	8.309	5.374
Totale disponibilità liquide	1.466.480	1.162.510
Totale attivo circolante (C)	6.967.760	6.059.290
D) Ratei e risconti	26.725	33.309
Totale attivo	8.827.516	7.942.057
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	534.127	520.725
IV - Riserva legale	357.621	331.231
V - Riserve statutarie	428.190	369.254
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	3
Totale altre riserve	(1)	3
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	283.261	87.964
Totale patrimonio netto	1.603.198	1.309.177
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	45.170	-
Totale fondi per rischi ed oneri	45.170	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.540.065	2.320.477
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.614.164	1.655.995
esigibili oltre l'esercizio successivo	398.067	133.455
Totale debiti verso banche	2.012.231	1.789.450
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	89	43
Totale acconti	89	43
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	680.984	651.924
Totale debiti verso fornitori	680.984	651.924
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.076	116.374
Totale debiti tributari	132.076	116.374
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.943	326.659
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	328.943	326.659
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.442.048	1.427.953
Totale altri debiti	1.442.048	1.427.953
Totale debiti	4.596.371	4.312.403
E) Ratei e risconti	42.712	-
Totale passivo	8.827.516	7.942.057

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.484.426	10.845.382
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	139.729	134.177
altri	144.484	173.829
Totale altri ricavi e proventi	284.213	308.006
Totale valore della produzione	11.768.639	11.153.388
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	869.203	803.062
7) per servizi	1.393.230	1.122.792
8) per godimento di beni di terzi	141.404	139.894
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.556.212	6.413.909
b) oneri sociali	1.443.256	1.420.241
c) trattamento di fine rapporto	533.488	520.979
Totale costi per il personale	8.532.956	8.355.129
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.824	38.239
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	200.954	202.388
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.045	189.520
Totale ammortamenti e svalutazioni	270.823	430.147
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.556	(9.544)
12) accantonamenti per rischi	45.170	-
14) oneri diversi di gestione	156.495	144.471
Totale costi della produzione	11.424.837	10.985.951
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	343.802	167.437
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	291
Totale proventi da partecipazioni	-	291
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	45	2.957
Totale proventi diversi dai precedenti	45	2.957
Totale altri proventi finanziari	45	2.957
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	34.966	70.567
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.966	70.567
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(34.921)	(67.319)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	7.450	7.701
Totale svalutazioni	7.450	7.701
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(7.450)	(7.701)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	301.431	92.417
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	14.335	4.453
imposte relative a esercizi precedenti	3.835	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.170	4.453
21) Utile (perdita) dell'esercizio	283.261	87.964

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	283.261	87.964
Imposte sul reddito	18.170	4.453
Interessi passivi/(attivi)	34.921	67.319
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	336.352	159.736
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	578.658	520.979
Ammortamenti delle immobilizzazioni	235.778	240.627
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.450	7.701
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	821.886	769.307
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.158.238	929.043
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	15.556	(9.544)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(344.644)	765.891
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	29.106	(13.754)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.584	(1.469)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	42.712	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(248.749)	(408.698)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(499.435)	332.426
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	658.803	1.261.469
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(34.921)	(67.319)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.594)	10.287
(Utilizzo dei fondi)	(321.350)	(483.231)
Totale altre rettifiche	(363.865)	(540.263)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	294.938	721.206
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(234.417)	(96.846)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(10.030)
Disinvestimenti	(4.950)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.579)	-
Disinvestimenti	-	23.336
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(241.946)	(83.540)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(41.831)	(404.640)
Accensione finanziamenti	264.612	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(46.336)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	30.839	23.925
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(2.642)	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	250.978	(427.051)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	303.970	210.615
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.149.476	944.982
Assegni	7.660	-
Danaro e valori in cassa	5.374	6.913
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.162.510	951.895
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.458.171	1.149.476
Assegni	-	7.660
Danaro e valori in cassa	8.309	5.374
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.466.480	1.162.510

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si evidenzia un positivo flusso finanziario dell'attività operativa; la realizzazione di investimenti ha prelevato risorse, coperte dall'attività di finanziamento con ricorso al sistema bancario e, solo parzialmente, dal capitale dei soci.

Si informa che le disponibilità liquide sono liberamente utilizzabili.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

La Coop Noncello è stata fondata nel 1981 allo scopo di favorire l'inclusione sociale di persone in situazioni di svantaggio o di diversa abilità, che trovano ostacolo nell'accesso alle opportunità lavorative, reintegrandoli nel mondo del lavoro e nella società. L'inserimento lavorativo viene attuato attraverso le attività svolte dalla cooperativa, che sono, principalmente:

- le pulizie civili, sanitarie ed industriali,
- la manutenzione delle aree verdi,
- la logistica, il facchinaggio e la movimentazione merci,
- la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti,
- i servizi cimiteriali e la gestione delle celle mortuarie,
- i laboratori di falegnameria, ceramica, informatica,
- la gestione di una serra ortoflorovivaistica con rivendita dei relativi prodotti.

La società ha cominciato le attività previste alla lettera "A" dell'articolo 1, comma 1, della legge 8/11/1991, n. 381, nei primi mesi dell'anno 2013; in appendice alla relazione sulla gestione è esposto il Conto Economico delle attività svolte in qualità di cooperativa sociale di tipo "A".

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo gli standard XBRL (Estensibile Business Reporting Language).

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati tenendo conto del previsto periodo di utilizzo.

Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono ammortizzate considerando la durata residua del relativo diritto di utilizzazione e l'eventuale possibilità di rinnovo.

L'avviamento iscritto in bilancio è relativo alle acquisizioni dei rami d'azienda della Cooperativa Sociale Co.M.Et.A.; l'importo, di concerto con il Collegio Sindacale, viene ammortizzato in cinque esercizi. Tale periodo può essere ritenuto sufficiente per imputare a Conto Economico in misura costante i valori intangibili degli investimenti effettuati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese collegate e le altre, che sono prevalentemente sottoscritte in cooperative e consorzi, sono valutate secondo il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Tale costo è stato sottoposto a svalutazione nel caso si sia riscontrata una perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

I crediti costituenti immobilizzazioni sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo, previsto dall'articolo 2426, comma 1, n. 8. del c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti; nella valutazione dei crediti non si è applicato il criterio del costo ammortizzato, considerata la natura e l'entità dei valori.

Rimanenze magazzino

Le giacenze di magazzino, costituite da merci e materiali di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione, così come desumibile dall'andamento del mercato.

Essendo le rimanenze costituite da beni fungibili, la valorizzazione è stata effettuata applicando il metodo dell'ultimo costo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che è stato determinato tenendo anche in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito della cooperativa maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio e depositate presso la cooperativa, al netto degli acconti erogati, al lordo delle somme di trattamento di fine rapporto depositate presso il Fondo di Tesoreria istituito dall'INPS e al netto di quelle versate ai fondi di previdenza complementare, come previsto dal decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

Imposte sul reddito

Coop Noncello è cooperativa sociale ONLUS di tipo "B" ai sensi della legge 381/91; è iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali al n. 5 sezione B ed iscritta nell'albo nazionale delle società cooperative al n. A117148 - sezione cooperative a mutualità prevalente.

Ai sensi dell'art.1 comma 463 della Legge 311/2004 e dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 la cooperativa è esente da IRES, in quanto l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, con esclusione delle materie prime e sussidiarie. Il D.L. 138/2011, che ha modificato l'articolo 6, comma 1, del D.L. 62/2002, prevede per le cooperative sociali l'assoggettamento a IRES di una quota del 10% dell'utile destinato alla riserva legale. Pur ritenendo che tale norma non riguardi le cooperative sociali di produzione e lavoro di cui all'articolo 11 del DPR 601/1973 si è ritenuto, prudenzialmente, in attesa di un chiarimento da parte dell'Agenzia delle Entrate, di determinare, e versare, la quota di IRES dell'esercizio.

Riguardo all'IRAP, si segnala che per le attività svolte in Friuli Venezia Giulia la Cooperativa gode dell'esenzione disposta dall'art. 2-bis della L.R. 25/01/2002, n. 3.

L'IRAP dovuta per le attività svolte nella Regione del Veneto è stata determinata sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione delle norme fiscali adottate in detta Regione, con riferimento al tributo.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I criteri qui riepilogati sono richiamati in corrispondenza dell'analisi delle varie voci..

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	204.302	(17.437)	186.865
Totale crediti per versamenti dovuti	204.302	(17.437)	186.865

Il saldo rappresenta le residue parti di capitale sottoscritte dai soci e non ancora versate.

Si precisa che il versamento delle quote sottoscritte dai soci lavoratori avviene ratealmente, mediante trattenuta diretta sulle buste paga.

Il credito verso soci ordinari ammonta a euro 186.552, quello verso soci volontari a euro 100 mentre quello verso soci sovventori è di euro 213.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non si è reso necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso ed iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo, è stato ammortizzato in un periodo di cinque anni, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile ed entro il limite previsto dall'OIC n. 24. Si precisa comunque che l'avviamento riguardante l'acquisizione il ramo d'azienda "Agorà" è stato ammortizzato in un periodo di tre anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio è stata eseguita una rivalutazione monetaria nel bilancio dell'esercizio 2005.

Si evidenzia che si è reso necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote di ammortamento
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	7,5
Attrezzature industriali e commerciali	15
Altri beni:	
Automezzi e autovetture	25
Macchine elettroniche d'ufficio	20
Mobili e arredi	12

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 4.840.780; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 3.304.918.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nell'esercizio di confronto gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali furono iscritti nella voce B.II.5.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Relativamente alle immobilizzazioni costituite da partecipazioni in imprese collegate si è provveduto alla svalutazione della partecipazione nella società RENERGY FVG Srl, con sede a Bucarest, in Romania; la società, partecipata al 50%, è inattiva e prossima alla liquidazione.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8, del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Si specifica che la società non ha ritenuto di applicare nella valutazione dei crediti il criterio del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a euro 34.824, le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 47.071.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.038	18.056	46.700	2.151	76.945
Valore di bilancio	10.038	18.056	46.700	2.151	76.945
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	4.950	4.950
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	10.038	-	-	-	10.038
Ammortamento dell'esercizio	-	7.573	15.400	1.813	24.786
Totale variazioni	(10.038)	(7.573)	(15.400)	3.137	(29.874)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	10.483	31.300	5.288	47.071
Valore di bilancio	-	10.483	31.300	5.288	47.071

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di sviluppo

Si segnala di aver provveduto alla eliminazione dei costi iscritti in precedenti esercizi, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 139/2015. Il valore residuo è stato imputato a conto economico.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Non vi sono stati incrementi; la variazione riguarda l'ammortamento dell'esercizio.

Avviamento

La variazione riguarda la quota di ammortamento dei valori iscritti in precedenti esercizi.

Altre immobilizzazioni immateriali

Si segnala l'incremento di euro 4.950 derivante dall'iscrizione di oneri su finanziamenti e la rilevazione degli ammortamenti degli oneri iscritti in precedenti esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.387.156	330.533	1.101.520	1.427.308	1.536	4.248.053
Rivalutazioni	400.000	-	-	-	-	400.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	758.835	262.367	926.843	1.197.609	-	3.145.654
Valore di bilancio	1.028.321	68.166	174.677	229.699	1.536	1.502.399
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	87.778	4.450	53.325	92.918	-	238.471
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	28.146	16.063	1.536	45.745
Ammortamento dell'esercizio	41.549	10.221	48.645	100.539	-	200.954
Totale variazioni	46.229	(5.771)	(23.466)	(23.684)	(1.536)	(8.228)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.474.935	334.983	1.126.698	1.504.164	-	4.440.780
Rivalutazioni	400.000	-	-	-	-	400.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	800.385	272.588	948.338	1.283.607	-	3.304.918
Valore di bilancio	1.074.550	62.395	178.360	220.557	-	1.535.862

Di seguito alcune informazioni riguardo ai movimenti intervenuti nelle varie categorie.

Fabbricati e terreni

La voce "Fabbricati" ha registrato un incremento a seguito della ristrutturazione ed della messa a norma del tetto della sede di Roveredo.

Essa, alla data del 31.12.2016, risulta così composta:

- euro 1.193.415, relativi al valore della sede Via dell'Artigianato a Roveredo in Piano (PN);
- euro 165.900, relativi al valore dell'immobile di Via Carpenè in Revine Lago (TV);
- euro 321.769, relativi al valore dell'unità locale Via Decani di Cussignacco a Udine.

La voce "Terreni", alla data del 31.12.2016, risulta così composta:

- euro 82.633, relativi al valore del terreno di Via dell'Artigianato a Roveredo in Piano (PN);
- euro 38.218, relativi al valore del terreno di Via Carpenè in Revine Lago (TV);
- euro 73.000, relativi al valore del terreno di Via Decani di Cussignacco a Udine.

Sui menzionati lavori di sostituzione del manto di copertura del fabbricato si è ricevuto un contributo Isi-INAIL inerente agli incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'importo in questione è stato iscritto tra i risconti passivi ed imputato pro-quota a conto economico.

Si rammenta che il fabbricato di Roveredo in Piano, sede della cooperativa, fu interessato da una rivalutazione monetaria nel bilancio 2005.

Impianti e macchinari

La voce "Impianti generici" registra un incremento di euro 4.450 a seguito, principalmente, degli interventi effettuati sull'immobile della sede nell'appartamento adibito all'accoglienza migranti.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Macchinari e attrezzature" è interessata da incrementi per acquisizioni di beni per complessivi euro 53.325, e da dismissioni/alienazioni di beni del valore storico di euro 28.147, ammortizzati per euro 27.150. I principali investimenti riguardano i servizi cimiteriali e la manutenzione del verde.

Altri beni

Nella categoria "Automezzi" vi sono stati acquisti per euro 83.981, alienazioni/dismissioni di beni per un valore lordo di euro 15.791, ammortizzati per euro 14.541.

La categoria "Macchine elettroniche d'ufficio" è stata interessata da acquisti per un valore di euro 7.467 e alienazioni per un valore di euro 272.

La categoria "Mobili e arredi" è stata interessata da un incremento, per acquisti, di euro 1.470.

Le quote di ammortamento dell'esercizio su immobilizzazioni materiali sono state calcolate in base alle aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei beni, ridotte del 50% relativamente ai beni entrati in funzione nel corso dell'anno.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	775
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	4.650
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	29.492
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	48.694
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.110

La cooperativa ha in essere quattro contratti di leasing, di cui tre riguardanti automezzi e uno che ha per oggetto attrezzature.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da partecipazioni in imprese collegate, da partecipazioni in altre imprese e da crediti derivanti da cauzioni date.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	450	34.507	34.957
Svalutazioni	-	2.200	2.200
Valore di bilancio	450	32.307	32.757
Variazioni nell'esercizio			

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Incrementi per acquisizioni	-	1.032	1.032
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	450	5.500	5.950
Totale variazioni	(450)	(4.468)	(4.918)
Valore di fine esercizio			
Costo	450	35.539	35.989
Svalutazioni	450	7.700	8.150
Valore di bilancio	-	27.839	27.839

L'incremento dell'esercizio è relativo alla sottoscrizione della quota sociale nel Consorzio Insieme mentre le svalutazioni si riferiscono alle partecipazioni in Elosole e nel Consorzio Ivana Garonzi.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione tenendo conto di perdite durevoli di valore che hanno indotto a svalutazioni.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Valore della partecipazione
Consorzio Nazionale Servizi	15.145
Consorzio C.O.S.M.	5.000
Banca Popolare Etica	5.511
Consorzio Insieme	1.032
Consorzio A.B.N. Network	516
FINRECO Consorzio Finanziario	300
Assicoop Friuli S.r.l.	200
Banca di Credito Cooperativo PN	77
CONAI	30
Power Energia Soc. Coop.	25
CAF Consulenti del Lavoro	1
CAF Commercialisti	1
Totale partecipazioni in altre imprese	27.839

Si riportano, di seguito, le informazioni relative al patrimonio netto e ai risultati d'esercizio delle società partecipate più significative, con riferimento all'ultimo bilancio approvato, ricordando che la maggior parte delle partecipazioni riguardano cooperative e consorzi ovvero società appartenenti al sistema cooperativo:

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Valore della partecipazione
Consorzio Nazionale Servizi	3.866.674	1.809.189	(44.846.345)	15.145
Consorzio C.O.S.M.	100.823	242.455	4.116	5.000
Banca Popolare Etica	54.353.670	79.909.098	758.049	5.511
Consorzio A.B.N. Network	1.216.486	5.573.413	(309.810)	516
FINRECO Consorzio Finanziario	2.044.750	5.571.367	(407.873)	300

Assicoop Friuli S.r.l.	60.000	409.766	49.881	200
Banca di Credito Cooperativo PN	290.173	110.101.372	1.525.119	77

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	33.055	2.339	35.394	35.394
Totale crediti immobilizzati	33.055	2.339	35.394	35.394

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8, del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

I crediti si riferiscono a cauzioni pagate per contratti di utenza o contratti di appalto.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si riporta la ripartizione dei crediti immobilizzati per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	27.839
Crediti verso altri	35.394

Si rammenta che il prestito erogato a suo tempo alla controllata Renergy F.V.G., di euro 122.215, è stato interamente svalutato in precedenti esercizi.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze, che ammontano a Euro 89.420, sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	104.976	(15.556)	89.420
Totale rimanenze	104.976	(15.556)	89.420

Si registra una diminuzione delle rimanenze alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si ribadisce che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 359.171.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.823.078	344.644	3.167.722	3.167.722
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.195	(6.266)	29.929	29.929
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.932.531	281.678	2.214.209	2.214.209
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.791.804	620.056	5.411.860	5.411.860

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2016 sono così costituiti:

Crediti verso i principali Clienti	31/12/2016
Consorzio C.O.S.M.	468.528
Prefettura di Pordenone	307.435
CAMST Soc. Coop.	125.457
Servizi Ospedalieri S.p.A.	114.529
Comune di Vittorio Veneto	95.206
Idealservice Soc. Coop.	91.680
GEA S.P.A.	91.133
Comune di Caorle	80.074
Euro & Promos	64.020
Bilfinger Sielv Facility Management	56.689

Dettaglio crediti tributari e altri crediti

I crediti tributari sono nei confronti dell'Erario per IRAP determinata sul valore della produzione netta; i versamenti a titolo di acconto sono stati superiori a quanto dovuto per l'esercizio di riferimento del bilancio.

I crediti verso altri ammontano al 31.12.2016 a euro 2.214.209, e sono rappresentati dalle seguenti voci:

Crediti verso altri	31/12/2016
Anticipo acquisizione partecipazioni	36.200
Costi anticipati (assicurazioni)	68.009

Fornitori con saldo Dare	4.213
Crediti v/ INPS per Fondo Tesoreria T.F.R.	1.943.678
Fornitori c/ anticipi	12.791
Credito verso Inail	45.925
Altri	103.393
Totale	2.214.209

I Crediti verso Inps per Fondo tesoreria TFR, pari ad euro 1.943.678, sono relativi alle somme di Trattamento di fine rapporto depositate dall'esercizio 2007 presso il Fondo di Tesoreria istituito dall'INPS.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2015	430.218
Accantonamento dell'esercizio	35.045
Utilizzi nell'esercizio	(106.092)
Saldo al 31/12/2016	359.171

Si è ritenuto di adeguare il fondo svalutazione crediti ad euro 359.171, importo ritenuto congruo rispetto alle specifiche posizioni in contenzioso o di dubbia esigibilità, analiticamente analizzate, e alle condizioni economiche generali e di settore.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativo il dato della suddivisione dei crediti per area geografica; la cooperativa opera prevalentemente nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.149.476	308.695	1.458.171
Assegni	7.660	(7.660)	-
Denaro e altri valori in cassa	5.374	2.935	8.309
Totale disponibilità liquide	1.162.510	303.970	1.466.480

Sono costituite dalle disponibilità in conto corrente e in cassa generate nell'ambito della gestione di tesoreria e della normale gestione di cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio e, di seguito, il dettaglio dei risconti attivi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
--------------------	------------------	-----------------------------------

<i>RATEI E RISCONTI</i>	
Risconti attivi	26.725
Totale	26.725

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RISCONTI ATTIVI</i>		
	Commissioni su fidejussioni	14.955
	Spese contrattuali	7.283
	Servizi	1.980
	Diversi	2.507
	Totale	26.725
		-

Si evidenzia, in merito alla voce commissioni su fidejussioni, che l'importo di euro 5.358 è relativo alla quota oltre l'esercizio successivo; il risconto per spese contrattuali comprende una quota di euro 2.672 che ha competenza oltre l'esercizio successivo.

Si evidenzia che non sono iscritti a bilancio risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	520.725	-	-	99.160	85.758		534.127
Riserva legale	331.231	26.390	-	-	-		357.621
Riserve statutarie	369.254	58.936	-	-	-		428.190
Altre riserve							
Varie altre riserve	3	-	-	-	4		(1)
Totale altre riserve	3	-	-	-	4		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	87.964	(85.326)	(2.638)	-	-	283.261	283.261
Totale patrimonio netto	1.309.177	-	(2.638)	99.160	85.762	283.261	1.603.198

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	534.127	Capitale	-	-
Riserva legale	357.621	Utili	-	-
Riserve statutarie	428.190	Utili	-	18.631
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)		-	-
Totale altre riserve	(1)		-	-
Totale	1.319.937		-	18.631
Quota non distribuibile			1.319.937	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il Capitale Sociale, al 31/12/2016, è così distribuito tra i soci:

- quanto a euro 503.112 è attribuito ai soci ordinari,
- per euro 802 ai soci volontari,
- per euro 30.213 al socio sovventore.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- si precisa che tutte le riserve sono indivisibili, ex art. 12 legge n. 904/77, non possono essere distribuite tra i soci, in base allo statuto, né durante la vita della cooperativa né al momento del suo scioglimento;
- la riserva di rivalutazione, utilizzata a copertura della perdita d'esercizio 2009, era stata costituita in conformità alla Legge n. 266 del 23/12/2005, sulla base di una perizia estimativa dell'immobile di Roveredo in Piano, adeguando il valore contabile del bene ad un importo inferiore al valore di mercato stimato. Si precisa che l'importo della rivalutazione era stato iscritto al netto dell'imposta sostitutiva del 12% prevista per la rivalutazione dei beni d'impresa. La riserva fu interamente utilizzata per la copertura delle perdite degli esercizi 2008 e 2009.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	45.170	45.170
Totale variazioni	45.170	45.170
Valore di fine esercizio	45.170	45.170

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Il fondo è stato accantonato nell'esercizio per vertenze/cause con alcuni lavoratori; l'importo stanziato in via prudenziale costituisce la stima della passività che la Cooperativa si troverà ad affrontare in futuro sulla base degli elementi disponibili e del parere dei consulenti.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi vertenze lavorat. e altri	45.170

Totale

45.170

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.320.477
Variations nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	424.067
Utilizzo nell'esercizio	204.479
Totale variazioni	219.588
Valore di fine esercizio	2.540.065

Debiti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.789.450	222.781	2.012.231	1.614.164	398.067
Acconti	43	46	89	89	-
Debiti verso fornitori	651.924	29.060	680.984	680.984	-
Debiti tributari	116.374	15.702	132.076	132.076	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	326.659	2.284	328.943	328.943	-
Altri debiti	1.427.953	14.095	1.442.048	1.442.048	-
Totale debiti	4.312.403	283.968	4.596.371	4.198.304	398.067

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	874.290	575.101	562.840	2.012.231

Di seguito il dettaglio dei debiti verso banche in relazione alla relativa scadenza.

Istituto erogante	Debito originario	31/12/2016	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Di cui oltre 5 anni
Cassa Risparmio - mutuo ipotecario	360.000	99.558	27.814	71.744	0
Banca Prossima - mutuo chirografario	100.000	35.000	20.000	15.000	0
B.C.C. - mutuo chirografario	80.000	50.330	40.176	10.154	0
Banca Prossima - mutuo chirografario	200.000	187.430	38.345	149.085	0
B.C.C. - mutuo chirografario	200.000	190.522	38.438	152.084	0
Banca Prossima - finanziamento	300.000	275.101	275.101	0	0
Banca Etica - finanziamento	300.000	300.000	300.000	0	0
	1.540.000	1.137.941	739.874	398.067	0

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016 esigibile entro 12 mesi, pari a euro 1.614.164, esprime l'effettiva esposizione verso gli istituti bancari, ampiamente coperto dalle linee di fido concesse; esso comprende le quote capitale di mutui e prestiti scadenti entro l'anno 2017.

Il debito verso banche esigibile oltre 12 mesi, pari a complessivi euro 398.067, è come di seguito suddiviso:

- quanto a euro 71.744, dal mutuo ipotecario acceso con la Friulcassa Spa (ora Cassa di Risparmio FVG) stipulato in data 03/08/2005 a fronte dell'acquisto della sede di Udine; tale mutuo ha una durata complessiva di 15 anni ed è garantito da ipoteca di primo grado, iscritta per un valore di euro 720.000, a tutela del capitale mutuato, degli interessi e degli oneri accessori;
- quanto a euro 15.000, dal finanziamento chirografario, della durata di cinque anni, stipulato in data 7 agosto 2013 con Banca Prossima;
- quanto a euro 10.154, dal mutuo chirografario, della durata di due, stipulato in data 29 marzo 2016 con Banca di Credito Cooperativo Pordenonese per il descritto rifacimento del manto di copertura della sede;
- quanto a euro 149.085, dal mutuo chirografario, della durata di cinque anni, stipulato in data 26 agosto 2016 con Banca Prossima per i pianificati lavori di ristrutturazione delle sedi ed il rinnovo del parco mezzi aziendale;
- quanto a euro 152.084, dal finanziamento chirografario, della durata di cinque anni, stipulato in data 7 settembre 2016 con Banca di Credito Cooperativo Pordenonese.

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali più rilevanti al 31/12/2016 risultano così rappresentati:

Denominazione	Importo
ICA SYSTEM	36.968
ESSO-WEX EUROPE SERVICE S.r.l.	31.084
BLUE SERVICE	29.478
EDILVERDE S.r.l.	29.070
Cooperativa ITACA	27.657
C.O.S.M.	27.044
PULINGROSS Srl	23.844
SIR SAFETY SYSTEM	22.619

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce debiti tributari accoglie l'ammontare delle ritenute sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo (euro 108.289), il debito per l'imposta sostitutiva sul tfr (euro 8.913), il totale dell'IVA ad esigibilità differita relativo alle fatture in sospensione da incassare alla data del 31/12/2016 (euro 2.876), il residuo debito per IVA (euro 9.642), il debito per IRES (2.356).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza sono costituiti prevalentemente dai contributi INPS da versare sulle retribuzioni del mese di dicembre (euro 325.029).

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Personale per retrib., comp. diff., banca ore	1.186.962
	Soci recessi per capitale da rimborsare	125.431
	Diversi	109.897
	Debiti verso fondi pensione	14.882
	Sindacati per trattenute	3.207
	Depositi cauzionali ricevuti	1.669
	Totale	1.442.048

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non è ritenuta significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	99.558	99.558	1.912.673	2.012.231
Acconti	-	-	89	89
Debiti verso fornitori	-	-	680.984	680.984
Debiti tributari	-	-	132.076	132.076
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	328.943	328.943
Altri debiti	-	-	1.442.048	1.442.048
Totale debiti	99.558	99.558	4.496.813	4.596.371

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che il mutuo stipulato con Cassa di Risparmio F.V.G. viene rimborsato mediante rate mensili a tasso fisso.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	42.712	42.712
Totale ratei e risconti passivi	42.712	42.712

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Contributo INAIL interventi sicurezza edificio	42.712
	Totale	42.712

L'ammontare si riferisce alla quota dell'incentivo Inail ricevuto di competenza dei prossimi esercizi.

Si evidenzia che l'importo di euro 38.441 di detto contributo riguarda la quota oltre l'esercizio successivo; il contributo ha una durata superiore ai cinque anni; la quota oltre tale scadenza ammonta a euro 21.356.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nelle seguenti tabelle è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

La prima parte della tabella riporta i ricavi derivanti dall'attività svolta dalla cooperativa nell'attività svolta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 381/1991; la seconda riporta quelli derivanti dall'attività svolta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a) della Legge..

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di pulizia	4.534.123
Movimentazione merci	1.570.012
Manutenzione del verde	1.301.457
Servizi cimiteriali	1.080.733
Trasporto rifiuti e gestione ecopiazze	500.848
Portierato e servizi simili	281.651
Servizi di ristorazione	276.001
Sorveglianza-custodia e trasporto	201.498
Vendita piante	138.845
Gestione bar	55.811
Lavoraz. industr. conto terzi	50.370
Vendita prodotti e merci	16.833
Servizi vari	14.936
Trasporti socio-assistenziali	821.249
Servizi ai profughi	510.350
Servizi alla persona	125.354
Altri servizi	4.355
Totale	11.484.426

I ricavi derivanti dall'attività di tipo "B", quella tradizionale per la cooperativa, ammontano a euro 10.023.118, quelli relativi all'attività di tipo "A", iniziata nel 2013, ammontano a euro 1.461.308. Rispetto al precedente esercizio l'incremento di ricavi registrato nell'insieme delle attività di tipo "B" e di tipo "A" è del 5,89 per cento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica non appare significativa.

Si segnala la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sulla base della tipologia di committente, e la relativa percentuale di incidenza:

Tipologia di committente	Importo	%
Pubblico	5.905.591	51,42
Privato	5.578.835	48,58
Totale	11.484.426	100,00

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si espone di seguito il dettaglio ed il confronto con l'esercizio precedente dei costi per servizi, che rappresentano la seconda voce, in ordine di importanza, dei costi della produzione:

Costi per servizi	2016	2015
Prestazioni di terzi	340.128	259.990
Manutenzione e riparazione automezzi e autovetture	218.693	175.665
Consulenze tecniche, legali, amministrative, informatiche, varie	120.402	80.517
Assicurazioni (automezzi, macchinari, immobili, varie)	111.849	157.192
Costi bando prima accoglienza	93.326	0
Altri servizi	74.230	61.748
Quote consortili su appalti	51.003	20.262
Spese telefoniche	47.146	41.804
Manutenzione e riparazione attrezzature	44.295	36.195
Oneri bancari	42.891	46.178
Spese smaltimento rifiuti	29.037	33.174
Assistenza software	28.577	25.429
Spese fornitura gas, metano, acqua	24.112	34.503
Spese fornitura energia elettrica	24.021	20.547
Compensi Collegio sindacale	23.920	23.920
Buoni pasto	21.379	17.145

Spese corsi formazione soci e dipendenti	21.090	13.977
Commissioni su fidejussioni	19.740	21.797
Altre manutenzioni e riparazioni	18.899	12.133
Spese varie di commessa	13.876	11.535
Rimborsi a piè di lista	12.544	17.324
Compensi Organismo di Vigilanza	5.000	5.000
Spese postali	3.588	3.882
Spese di pubblicità	3.484	2.879
Totale	1.393.230	1.122.792

Si riportano, di seguito, i servizi ricevuti, derivanti da rapporti con cooperative e consorzi, inclusi nella voce B.7:

Costi per servizi	2016	2015
Servizi ricevuti da cooperative e consorzi	274.216	213.774

Costi del personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e relativi contributi, ratei di mensilità aggiuntive e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi complessivi sono così suddivisi:

	Retribuzione	Oneri sociali	Quote T.F.R.
Soci attività sub A	602.526	170.685	50.548
Soci attività sub B	5.253.174	1.097.571	429.019
Dipendenti attività sub A	40.360	11.716	2.816
Dipendenti attività sub B	660.152	163.284	51.105
Totali	6.556.212	1.443.256	533.488

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Non vi sono contributi destinati a ridurre gli interessi sui finanziamenti; sarebbero eventualmente iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Il dettaglio viene di seguito esposto:

Descrizione	2016	2015
Interessi passivi bancari	83	16
Interessi passivi su anticipi e sbf	24.817	57.450
Interessi su finanziamenti	3.859	9.070

Interessi su mutui ipotecari	6.163	3.985
Altri oneri su operazioni finanziarie	44	46
Totali	34.966	70.567

Si evidenzia un miglior andamento della gestione finanziaria rispetto al precedente esercizio

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche riguardano la svalutazione delle partecipazioni nella società collegata Renergy Fvg, per euro 450, quella nel consorzio Ivana Garonzi, per euro 500, e la partecipazione nel consorzio Elosole, per euro 6.500.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono IRAP del precedente esercizio, rideterminata. Non sono state rilevate imposte differite o anticipate.

Riguardo al trattamento fiscale riservato alla cooperativa si rinvia a quanto riportato nella parte introduttiva del presente documento, al capitolo "Criteri di valutazione".

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a imposte IRAP di competenza 2015.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Non si rilevano perdite fiscali riportabili.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario; esso rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria, e pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Impiegati	51	50	1
Operai	547	535	12
	598	585	13

Al 31/12/2016 l'organico era il seguente, e così distribuito, in relazione alla condizione di mutualità:

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Lavoratori soci	513	500	13
Dipendenti lavoratori non soci	83	63	20
Soci volontari	12	13	-1
	608	576	32

I contratti nazionali di lavoro applicati sono il CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo ed il CCNL imprese pulizie e servizi integrati/multiservizi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	23.000

Il costo iscritto a bilancio per i compensi al Collegio sindacale comprende il contributo alla relativa cassa di previdenza e, pertanto, ammonta complessivamente a euro 23.920.

I compensi al Collegio sindacale sono stati corrisposti.

Nel compenso annuo erogato è compreso quello fissato per la revisione legale, di complessivi euro 12.500 annui.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pur essendo rappresentato da azioni, è variabile, considerata la natura cooperativa della società.

Si riporta, di seguito, la sintesi dei movimenti intervenuti nella base sociale della cooperativa durante l'esercizio, per la categoria soci cooperatori:

soci esistenti alla fine del precedente esercizio	n. 500
soci ammessi nel corso dell'anno	n. 96

soci recessi/esclusi nel corso dell'anno	n. 83
soci esistenti alla chiusura dell'esercizio	n. 513

Della compagine societaria fa parte, inoltre, il socio sovventore ITACA Società Cooperativa Sociale ONLUS, ammesso nel 2014.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a servizi nell'ambito di rapporti consortili e di sinergia tra società cooperative.

Le operazioni economiche svolte con tali soggetti non sono concluse secondo normali condizioni di mercato; la determinazione dei prezzi di scambio delle prestazioni sottostanti è stata effettuata secondo i criteri propri dei rapporti consortili, per quanto riguarda le transazioni con consorzi, e dei rapporti intercooperativi, per le transazioni con le cooperative; pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa l'importo, la natura, e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativamente a tali operazioni.

Società	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Natura delle operazioni
Renergy-Bucarest	soc. collegata	122.215	0	0	0	Prestiti concessi
Consorzio C.O.S.M.	consortile	468.528	27.044	51.002	1.858.073	Serv.consortili/ lavori assegnati
Consorzio A.B.N. Network	consortile	36.136	12.136	0	0	Serv.consortili/ lavori assegnati
Cooperativa Itaca	socio sovventore	36.704	27.658	73.400	122.773	Servizi ricevuti /servizi subappaltati
Acli Coop Sociale	cooperativa	668	6.422	9.913	548	Servizi forniti

Si precisa che il credito nei confronti della collegata Renergy è stato interamente svalutato in precedenti esercizi, come quello verso il Consorzio A.B.N.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	8.532.956	7.603.523	89,1	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Il costo del lavoro realizzato dai soci (A) è pari all'89,11% del costo del lavoro nel suo complesso (C), e come di seguito ulteriormente dettagliato, in relazione alla caratteristica della cooperativa, ad oggetto plurimo:

	A- Parte riferita ai soci	B - Parte riferita ai non soci	C - Totale	Incidenza %
B.9 - Costi per il personale sub A	823.759	54.892	878.651	93,75%
B.9 - Costi per il personale sub B	6.779.764	874.541	7.654.305	88,57%
Totale costi del personale	7.603.523	929.433	8.532.956	89,11%

Si rammenta che la cooperativa, in quanto sociale ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381, è prevalente di diritto, come prevede l'art. 111-septies delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile; la rappresentazione della prevalenza esposta nella tabella sopra riportata soddisfa l'esigenza di un'informazione completa e trasparente..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 84.978 alla riserva legale;
- euro 8.498 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 189.785 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Roveredo in Piano, 30/05/2017

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Stefano Mantovani

COOP NONCELLO

Società Cooperativa Sociale - O.N.L.U.S.

Via Dell'Artigianato, 20 - Roveredo in Piano (PN)

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone: 00437790934

Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali: n.375 sez. A e n. 5 sez. B

Iscrizione Registro Regionale delle Cooperative. n. A117148 – Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto

Categoria: Cooperative sociali - Categoria attività esercitata: Cooperative di produzione e lavoro

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA "COOP NONCELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – O.N.L.U.S."

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della COOP NONCELLO Soc. Coop. Sociale Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della COOP NONCELLO Soc. Coop. Sociale Onlus al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli

amministratori della Cooperativa, con il bilancio d'esercizio della COOP NONCELLO Soc. Coop. Sociale Onlus al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della COOP NONCELLO Soc. Coop. Sociale Onlus al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della Cooperativa, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Cooperativa e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quello dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Cooperativa, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, soci lavoratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) La Natura Cooperativa di Coop Noncello

Informativa ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile

Vi riportiamo i criteri e delle modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità.

Il Collegio attesta che, nell'esercizio 2016, gli Amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale.

La realizzazione dello scambio mutualistico, coerentemente con lo Statuto Sociale, è avvenuta instaurando con i soci rapporti di lavoro dipendente; il costo del lavoro dei soci è stato pari all'89,11% del costo complessivo.

Nella Relazione sulla gestione gli Amministratori hanno analiticamente dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 Codice Civile.

In particolare la Cooperativa si è adoperata per offrire ai propri soci condizioni di lavoro stabile e professionalmente qualificante. Ai soci svantaggiati sono state fornite occasioni di lavoro compatibili con le loro condizioni per favorire l'inserimento e l'integrazione sociale.

Per quanto riguarda la mutualità esterna, è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater, comma 2, Codice Civile, al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n.59.

Informativa ai sensi degli articoli 2512 e seguenti del Codice Civile

A norma degli artt. 2512 e 2513 del Codice Civile si attesta l'informativa fornita dagli Amministratori nella Nota integrativa, confermando che la Cooperativa, rispettando i parametri ivi previsti, è a mutualità prevalente. La Cooperativa è inoltre prevalente di diritto quale cooperativa sociale ex-legge n.381/1991 ed è pertanto iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative al N. A117148, Sezione: "Cooperativa a mutualità prevalente di diritto".

Informativa ai sensi dell'articolo 2528 del Codice Civile.

Gli Amministratori, nella loro relazione al bilancio, hanno esposto i criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci.

Nel procedimento di deliberazione il Consiglio di Amministrazione ha rispettato pienamente le norme legislative, statutarie e regolamentari prescritte.

B3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta nella nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 283.261.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B4) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Con l'approvazione del bilancio al 31/12/2016 scade il nostro mandato. Vi ringraziamo per la fiducia a noi accordata e Vi invitiamo ad assumere le necessarie deliberazioni.

Pordenone, 07/06/2017

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale

RENATO CINELLI

Sindaco effettivo

PAOLO CIGANOTTO

Sindaco effettivo

MAURO PIVA